



News

Via libera alle esportazioni di riso italiano in Cina (Fonte: Nota Ente Nazionale Risi)

In data 8 aprile, è stato sottoscritto a Pechino il protocollo fra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, rappresentato dall'ambasciatore italiano in Cina, Luca Ferrari, e l'Amministrazione generale delle Dogane della Repubblica popolare cinese, che consente l'esportazione in Cina di riso da risotto.

Un'intesa che corona concretamente un negoziato diplomatico e tecnico andato avanti per anni con il coinvolgimento del Servizio fitosanitario nazionale, condotto insieme all'Ente Nazionale Risi e alle rappresentanze dei risicoltori e delle imprese risiere italiane. "È un accordo rilevante a cui tenevamo in modo particolare", sottolinea la Ministra Teresa Bellanova, "che stabilisce i requisiti fitosanitari da soddisfare per esportare riso da risotto italiano in Cina e consente, di fatto, l'apertura di questo importantissimo mercato per un prodotto di punta della nostra agricoltura".

Con le oltre 200 varietà iscritte al registro nazionale, ognuna con le proprie peculiarità, l'Italia è leader del settore nell'Unione europea, assicurando oltre il 50% della produzione di riso europeo.

Il riso italiano si distingue da quello coltivato nel resto del mondo grazie a varietà tipiche e apprezzatissime come il Carnaroli, l'Arborio, il Vialone Nano, il S. Andrea e il Baldo Produzioni di eccellenza, valorizzate anche grazie ai marchi DOP e IGP. Con l'accordo siglato, le qualità del riso italiano da risotto vengono ulteriormente riconosciute e potranno, sempre più, esser apprezzate anche dai cittadini cinesi, i maggiori consumatori al mondo di questo alimento.

Il Presidente Carrà sottolinea l'importanza dell'accordo tanto atteso su un mercato oggi di primaria importanza per il settore agroalimentare italiano e anche per il riso di qualità. "L'Ente Nazionale Risi, dall'origine del dossier, ha contribuito, attraverso il proprio Centro Ricerche sul Riso, al superamento delle problematiche fitopatologiche evidenziate dalla delegazione cinese durante le visite in Italia. Si tratta di un successo che vede le istituzioni e la filiera risicola nazionale unite non solo in azioni di difesa del riso italiano, ma anche in azioni di attacco alla conquista di nuove quote di mercato".

Domanda unica PAC - Prorogata la data di presentazione (Fonte: Nota Ente Nazionale Risi)

È stato pubblicato il regolamento con il quale è stato stabilito che gli Stati membri potranno prorogare al 15 giugno la data ultima per la presentazione della domanda unica. [Link al Regolamento \(UE\) 2020/501](#)

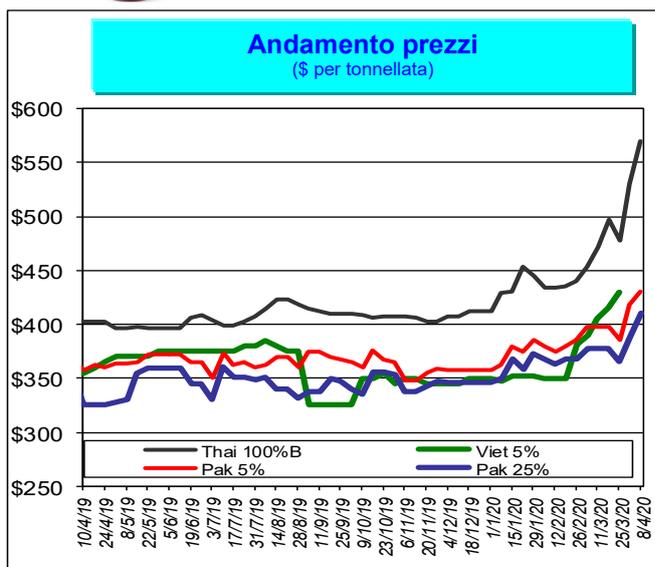
La redazione di RisoNews augura *Buona Pasqua*



Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio		€1 = \$1,0885
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	570	524
Vietnam 5%	N.O.	N.O.
India 5%	N.O.	N.O.
Pakistan 5%	430	395
Pakistan 25%	410	377
Cambogia 5%	494	454
Myanmar 5%	445	409
India Basmati trad.	1.080	992
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	528	485
Argentina 5%	475	436
Paraguay 5%	465	427
USA LG 2/5% - sacked -	665	611
California MG 1/4% - Med -	860	790



Prezzi In aumento il Thai 100% B (+\$40), il Pakistan 25% (+\$22), l'Uruguay 5% (+\$13), il Pakistan 5% (+\$12) e l'Usa Long grain 2/5% (+\$5).

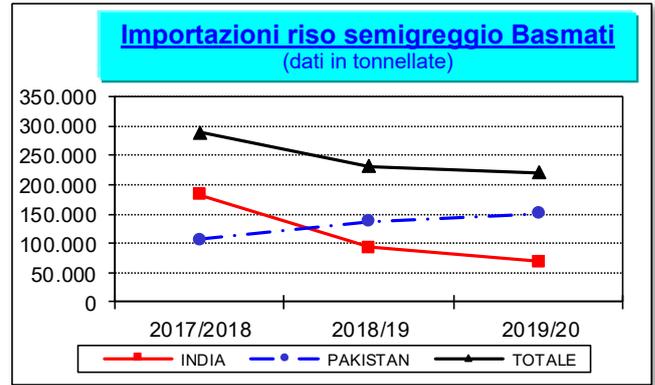
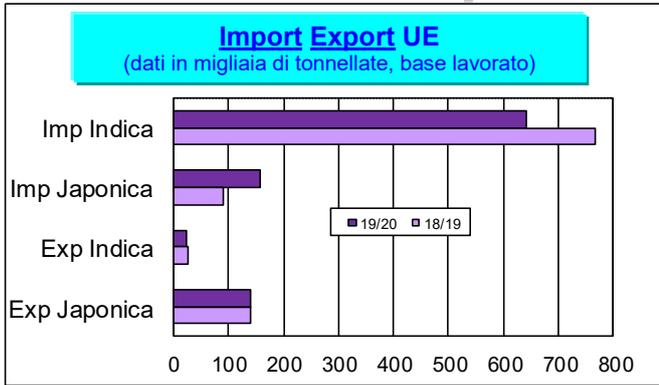
Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Inviata dalla Germania una notifica di allerta per la presenza di Salmonella (25 g) in farina di riso proveniente dall'Italia.

Inviata dalla Norvegia una notifica informativa per la presenza del principio attivo non autorizzato triciclazolo (0,11 mg/kg - ppm) in riso basmati di origine indiana.

Mercati europei



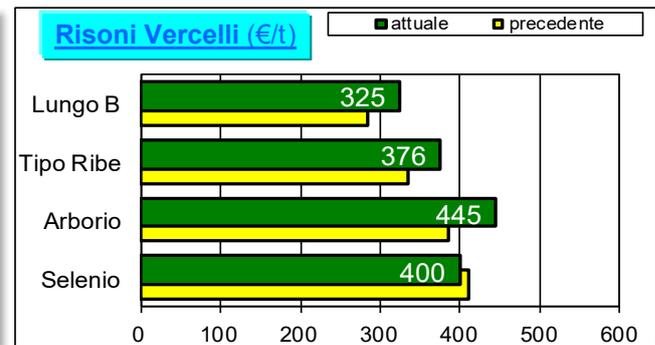
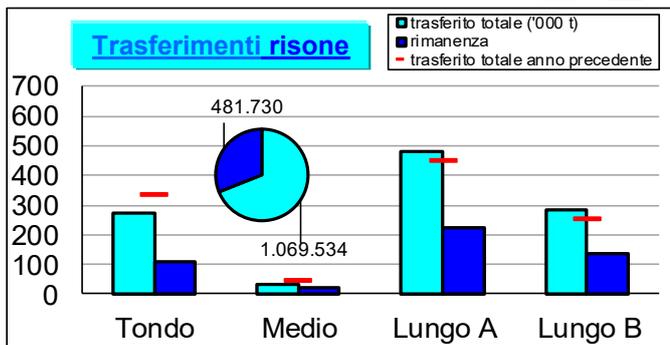
Il commento della settimana

Le quantità importate nell'Ue ammontano a 799.022 tonnellate, base lavoro, in calo di circa 58.800 tonnellate (-7%) rispetto a un anno fa. Gran parte della contrazione dipende dalle importazioni di riso semilavorato/lavorato che fanno segnare un calo di 42.661 tonnellate (-9%). Entrando più in dettaglio, le importazioni di riso semilavorato/lavorato Indica subiscono una contrazione di circa 99.100 tonnellate (-24%), mentre quelle di riso Japonica risultano in aumento di circa 56.500 tonnellate (+75%).

Le importazioni di riso semigreggio Basmati, pari a 219.988 tonnellate, fanno segnare una contrazione di 11.066 tonnellate (-5%) rispetto allo scorso anno; le importazioni dal Pakistan si attestano a 150.420 tonnellate, con un incremento del 9%, mentre quelle dall'India, pari a 69.569 tonnellate, risultano in calo del 26%.

Le esportazioni, pari a 165.085 tonnellate, base lavoro, si collocano allo stesso livello dello scorso anno. Con 67.585 tonnellate la Turchia risulta essere il principale partner commerciale dell'Ue.

Mercati italiani



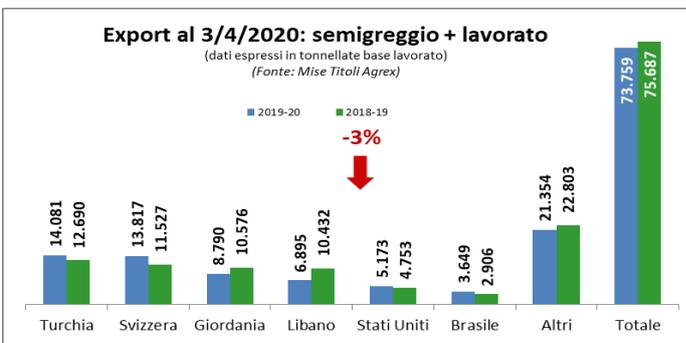
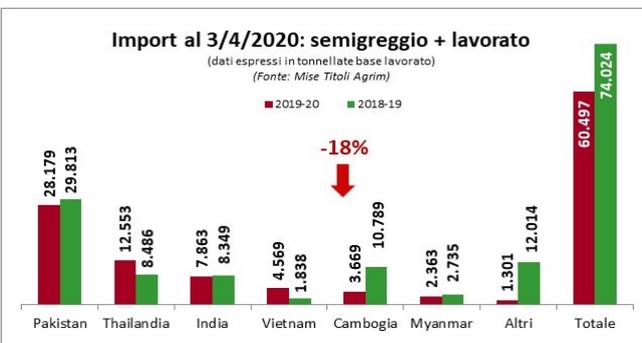
Il commento della settimana

I trasferimenti di risone di questa settimana hanno interessato 18.903 tonnellate di "lunghi A", 14.459 tonnellate di "lunghi B", 9.462 tonnellate di "tondi" e 1.046 tonnellate di "medi", per un totale di 43.870 tonnellate. Rispetto a un anno fa i trasferimenti fanno segnare un incremento di 10.481 tonnellate (+1%). I comparti dei "tondi" e dei "medi" risultano in calo, rispettivamente, di 56.791 e 8.354 tonnellate, mentre quelli dei "lunghi B" e dei "lunghi A" risultano in aumento rispettivamente di 39.012 e 36.614 tonnellate.

Presso la Borsa merci di Vercelli si registra il calo della quotazione relativa alla varietà Selenio (-€10) e l'aumento delle quotazioni relative alle varietà Arborio (+€60), Tipo Ribe (+€40) e Lungo B (+€40).

Le importazioni si collocano a 60.497 tonnellate, base lavoro, in calo di 13.527 tonnellate (-18%) rispetto alla scorsa campagna. Risultano in aumento le importazioni dal Vietnam (+2.731 t, +149%) e quelle dalla Thailandia (+4.067 t, +48%), mentre si registra una contrazione per tutte le altre origini. I volumi effettivamente sdoganati risultano in calo del 24%, come si evince da tabella a fondo pagina.

Le esportazioni fanno segnare un calo del 3%, essendo passate dalle 75.687 tonnellate dello scorso anno alle 73.759 tonnellate attuali. Turchia e Svizzera, principali partner commerciali dell'Italia che insieme coprono il 38% dell'export totale, hanno incrementato gli acquisti, rispettivamente, dell'11% e del 20%, mentre Giordania e Libano fanno segnare cali, rispettivamente, del 17% e del 34%.



in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2019/2020	3.949	-	3.949	22.669	1.584	24.253	27.694	3.334	31.028	54.312	4.918	59.230
2018/2019	8.024	-	8.024	29.717	1.415	31.132	36.383	1.952	38.335	74.124	3.367	77.491